Cronaca di Roma

IL GOVERNO RISARCISCA I DANNI DI GUERRA!

L'aumento delle tariffe non sana il deficit dell'Atac

Con la gestione sotto costo dell'Azienda, Roma ha contribuito politicamente alla ricostruzione nazionale

Si è parlato troppo e da più parti in questi ultimi giorni di un prossimo aumento delle tariffe tranviarie, perchè la cosa non debba cominciare a destare delle serie preoccupazioni, anche se fino ad oggi non si sono ancora avute dichiarazioni ufficiali in proposito

Un aumento delle tariffe tranviarie, che vada ad aggiungersi a quelli ultimamente disposti per il gas, la luce, i telefoni, le poste e che per di più verrebbe a pochi giorni di distanza dal rifiuto di un aumento opposto agli statali dal governo, oltre ad assumere l'aspetto di una beffa, costituirebbe un nuovo grave colpo, inflitto al bilancio familiare di quanti vivono nella nostra città.

Nè vale a questo proposito obiettare che i tranvieri chiedono la rivalutazione dei propri stipendi, perchè dichiarazioni ufficiose sulla necessità di aumentare le tariffe si sono avute prima che la richiesta del personale venisse avanzata

E non serve neppure sbandierare ancora una volta lo scontato argomento del deficit dell'ATAC perchè non è certo mediante una nuova decurtazione di salari e di stipendi che esso può e deve essere sanato

Il consigliere Montesi nel corso del recente dibattito sul bilancio preventivo del 1948, ha avuto sull'argomento delle parole assai chiare, che possono servire a ricondurre il problema nei suoi termini reali.

Le nostre aziende municipalizzate, e l'ATAC in particolare — ha detto sostanzialmente Montesi — non solo hanno subito i danni gravissimi inferti dalla guerra al proprio patrimonio mobile ed immobile, ma anche dopo la liberazione hanno dovuto sottostare ad altre conseguenze, che hanno condizionato la loro gestione a presupposti, che superano il limite dell'ordinaria amministrazione.

L'ATAC, in particolare, con un capitale ridottissimo e cioè con una capacità produttiva pressochè zero, alla ripresa dei lavori e con un'efficienza ridotta ha dovuto mantenere in essere la totalità delle spese generali; ha dovuto in altre parole subire una gestione forzosa, che nessun'altra amministrazione privata avrebbe potuto sopportare senza ricorrere all'istituto legale del fallimento.

A questo va aggiunto il prezzo del servizi che nel passato è stato mantenuto al di sotto di quello degli altri Comuni, sempre a causa delle conseguenze della guerra

In una città prevalentemente di consumo, che ha ospitato migliaia di profughi incapaci di produzione, era naturale che il Comune contenesse per lungo tempo le tariffe in termini inferiori a qualsiasi calcolo economico, e così facendo Roma ha contribuito politicamente alla ricostruzione nazionale, soggiacendo nel bilancio particolare della propria azienda a condizioni che superano l'ambiente stretto della sua amministrazione.

La Giunta si preoccupi quindi di ottenere dal governo il risarcimento dei danni inferti dalla guerra al suo patrimonio, aggiunga ad essi quelli di esercizio, derivanti dalla gestione sotto costo del servizio, e si accorgerà allora che per risanare il bilancio dell'ATAC non v'è alcun bisogno di nuovi aumenti, che i cittadini romani non potrebbero comunque sostenere

PETROLIERI: Tutti i compagni e simpatizzanti sono convocati lunedì alle ore 9.30 alla Sezione Colonna, via Tomacelli, 146, quarto piano, per discussione mozione sindacale prossimo Congresso Petrolieri (relatore compagno De Felici).

Le strade della periferia e delle borgate si sono trasformate, con le prime piogge, in un groviglio di vischioso fango. Con le prime piogge è arrivato anche il primo freddo; prime piogge e primo freddo che preannunciano più intensi acquazzoni e maggiori rigori. Di questo parere è anche il bollettino meteorologico il quale prevede, oltre ad ulteriori precipitazioni, temperatura in leggera diminuzione. Ieri il termometro ha giocato fra gli 11.8 e i 16 gradi.

CONTRO I PROVOCATORI DI GUERRA E GLI ABUSI POLIZIESCHI

Da Montecitorio a tutti i quartieri si estende l'iniziativa per la pace

La denuncia di Marisa Rodano alla Camera - La raccolta della lira simbolica - Congressi di giovani

La campagna per la Pace, lanciata dalle organizzazioni democratiche romane, sta assumendo proporzioni sempre più vaste, sostenuta dalla simpatia e dall'entusiasmo della popolazione.

Ieri sera, l'on. Marisa Cinciari Rodano ha svolto alla Camera l'interrogazione presentata venerdì dalla compagna Rodano stessa, dall'on. Maria Maddalena Rossi, Giuliana Nenni e Giancarlo Pajetta. La compagna Rodano ha annunciato di aver presentato nello stesso tempo al Procuratore della Repubblica un ricorso nei confronti del Questore, per l'inconcepibile divieto di affissione del manifesto annunciante l'inizio della simbolica raccolta di una lira per la Pace. La compagna Rodano ha messo in rilievo che il Testo Unico delle Leggi di P. S. consente le questue di carattere filantropico e patriottico. Non si comprende quindi come la raccolta simbolica per la Pace, in una Repubblica che nella sua Costituzione ripudia la guerra come strumento di aggressione, non venga considerata dalle Autorità una iniziativa volta ad alti fini patriottici.

L'Associazione Naz. Vittime Civili della Guerra, intanto, ha fatto pervenire la sua adesione all'iniziativa per la Pace, esprimendo nello stesso tempo la sua riprovazione per l'atteggiamento ostile delle autorità. I manifesti proibiti dal Questore, fra l'altro, sono stati affissi in grande numero sui muri. La Polizia ha subito cercato di organizzarne da defissione in tutti i quartieri ma i risultati di questa ridicola mobilitazione sono stati assai modesti e gli appelli per la Pace continuano a restare sui muri.

Numerose assemblee di donne molte si sono tenute ieri e l'altro ieri in vari rioni della città, per l'elezione delle delegate che partiranno prossimamente per Parigi. A Torpignattara sono state proposte per far parte della delegazione la mamma di un partigiano fucilato alle Ardeatine e la vedova del compagno Gilonna, ucciso dalla Polizia durante lo sciopero del 14 luglio. Nella stessa borgata, il comitato per la Pace ha restaurato il monumento ai caduti della guerra 15-18, che verrà inaugurato il 4 novembre. Altre proposte per l'invio di delegate a Parigi continuano a pervenire dalla Provincia, in particolare da Genzano e da Civita vecchia, e da tutti i rioni di Roma.

All'U.D.I. sono cominciate a giungere le prime somme raccolte.

Il referendum dei giovani per una politica di pace

Nel quadro delle iniziative prese dai giovani romani, sotto la guida dell'Alleanza giovanile, che giorni fa lanciò il manifesto-appello in cui si denunciava la rovinosa politica bellicista del governo De Gasperi, tesa a sfuggire la soluzione dei gravi problemi di vita delle masse popolari, oggi si terranno vari congressi rionali, in preparazione della conferenza della gioventù romana, che si terrà il 13 e 14 novembre.

Questi congressi hanno già riscosso le entusiastiche adesioni di tutti i giovani, anche di quelli che normalmente non si interessano di politica. I circoli del Fronte della Gioventù e delle Avanguardie garibaldine sono diventati il centro di questa larga iniziativa, nella quale si incentrano le aspirazioni di tutti i giovani, studenti, operai, sportivi, contadini, disoccupati. Essi si riuniranno nei congressi per discutere i loro problemi e per impegnarsi alla lotta, che li porterà alla realizzazione delle loro rivendicazioni, e per eleggere i delegati alla conferenza provinciale.

L'Alleanza ha indetto altresì un grande referendum fra i giovani e le ragazze che non aderiscono a partiti od organizzazioni democratici. Migliaia di giovani hanno già fatto pervenire le loro risposte alla domanda: « Come bisogna appoggiare la campagna contro la guerra affrontata dagli uomini di tutto il mondo, in seguito alle proposte di ridurre di un terzo le Forze Armate, di interdire le armi atomiche e di costituire un organismo internazionale di controllo delle misure proposte, avanzate all'ONU dall'URSS e dai paesi democratici? ».

Tutte le risposte confermano l'unanime opposizione dei giovani ad una guerra ingiusta. Sintomatiche le continue e crescenti adesioni ai congressi, che in Roma saranno più di trenta ed altrettanti in provincia. I primi, come abbiamo detto, si svolgeranno stamane alle ore 9 a Val Melaina nei locali della Filodrammatica e a Pietralata nella Casa del Popolo. La maggior parte dei congressi si terrà giovedì e domenica prossima. I lavori si protrarranno per tutta la mattinata; nel pomeriggio avranno luogo feste popolari e manifestazioni sportive.

Per la pace per l'amicizia con l'URSS

Stamani si svolgeranno alle 10 le seguenti manifestazioni: Al cinema Diana (Appio) parlerà: il prof. Ambrogio Donini - seguirà la proiezione del film sovietico: « Sul sentiero degli animali »; Al cinema Adriacine (Monte Mario) parlerà: Gino Amadesi - seguirà la proiezione del film sovietico: « Tribunale del Popoli »; Al cinema Arenula (Campitelli) parlerà: l'on. Antonio Pesenti - seguirà la proiezione del film sovietico: « Partita Sportiva »; Al cinema Vittoria (Testaccio) parlerà: il prof. Vezio Crisafulli - seguirà la proiezione del film sovietico: « Stalingrado »; Al cinema Palazzo (S. Lorenzo) parlerà: Franco Rodano - seguirà la proiezione del film sovietico: « C'era una volta una bimba »; Al cinema Magliana (La Magliana) parlerà: Sergio d'Angelo - seguirà la proiezione di un film sovietico; A Piazza Zaccaria Papa (Primavalle) parlerà: Ferruccio Ferrucci; A Piazza Catalone (Borgo) parlerà: Maria Michetti; A Piazza Cola di Rienzo (Prati) parlerà: Il dott. Pietro Zveterem'ch

Domani alle 10 al Cinema la Marmora (Trastevere) parlerà Gino Amadesi - seguirà la proiezione del film sovietico: « Gli indomiti »; Al cinema Astra (Parioli) parlerà il prof. Ambrogio Donini - seguirà la proiezione del film sovietico: « Tribunale dei Popoli ».

* * *

COMIZI PER LA PACE: Domani alle ore 16 a Forte Bravetta, organizzato dalla locale Sezione del P.C.I. si terrà un comizio per la pace. Parlerà il compagno prof. Mario Leporatti.

La bandiera dei giovani verrà inaugurata al Quarticciolo

Oggi alle 16,30 verrà inaugurata la bandiera della cellula giovanile della sezione del P.C.I. del Quarticciolo. La bandiera che si intitolerà al nome di Andrej Zhdanov è stata offerta dai giovani della Sezione Trionfale. Il programma dei festeggiamenti comprende un comizio alle 16,30, che sarà tenuto da Boccara, della Commissione Giovanile Centrale, e un trattenimento danzante alle 19. Tutti i giovani delle sezioni limitrofe sono invitati ad intervenire

CONVOCAZIONI DI PARTITO

DOMENICA

Commissione d'organizzazione: La riunione è rinviata a lunedì alle ore 16 in Fed.

LUNEDI

Responsabili giovanili: La riunione che doveva aver luogo oggi è rinviata a martedì alle ore 18 alla Sezione Ponte Parione.

Attivisti della commissione giovanile: Alle ore 18 in Fed.

MARTEDI'

Gli agit-prop delle seguenti sezioni alle 17,30 precise in Federazione: Colonna, Flaminio, Italia, Ludovisi, Marao, Mazzini, Monteverde, Parioli, Prati, Salario, San Saba, Appio, Casal'eggeri, Cave, Centocelle, Garbatella, Gianicolense, Latino Metronio, Monte Mario, Monte Sacro, Aurelia, Casal Bertone, Donna Olimpia, Forte Aurelia, Laurentina, Magliana, Ostia Lido, Villaggio Breda.

Per gli agit-prop delle altre sezioni la riunione si terrà mercoledì alle ore 17,30.

Poligrafici: L'intercellulare al completo, i compagni membri dei comitati di cellula delle seguenti sezioni interne e del comitato sindacale: Una compagna per tipografia alle 18,30 in Fed

DISGUSTOSO EPISODIO DI DELINQUENZA MINORILE

Dieci bambini violentati da una banda di giovinastri

L'arresto dei responsabili, tutti in età dai 13 ai 19 anni

Un disgustoso episodio di corruzione e di delinquenza minorile è venuto alla luce ieri, al termine di una lunga e complessa operazione di polizia eseguita dal commissariato di Monteverde.

Otto giovanotti e ragazzi, dai tredici ai diciannove anni, sono stati arrestati perchè responsabili di atti osceni e di violenze commessi sulle persone di sette bambini e di tre bambine. Le indagini della polizia iniziatesi con una denuncia sporta nel luglio scorso dalla madre superiora di un istituto religioso, alla quale una delle allieve aveva confessato di essere stata attirata in una capanna da alcuni giovinastri, i quali avevano poi abusato di lei. Il commissariato svolse subito delle indagini, che però non approdarono ad alcun risultato.

Nei mesi seguenti, altri gravi fatti del genere furono denunciati al commissariato. La situazione si andava facendo sempre più grave e preoccupante, senza che si riuscisse a scoprire gli autori delle violenze. La popolazione della zona era allarmata e indignata. Non passava giorno, senza che proteste e lamentele venissero portate davanti al commissario di Monteverde.

Finalmente, dopo una serie di abili indagini, pedinamenti e appostamenti, fu scoperto il « covo » della banda dei giovani malviventi: una capanna solitaria in un canneto nei pressi di via dei Quattro Venti. In quella capanna, con il pretesto di giocare « agli indiani », le piccole vittime venivano attirate e fatte oggetto alle più turpi oscenità. Alcuni dei responsabili furono sorpresi e arrestati, altri scoperti in seguito agli interrogatori.

I caporioni della banda, Livio Cristofari, di 19 anni, Roberto Basili, di 17 anni e Ruggero Lanzoni, di 15 anni, sono stati tradotti al carcere dei minorenni. Gli altri arrestati, essendo maggiori di 14 anni, sono stati rinchiusi alle rispettive famiglie con diffida a sorvegliarli. Le indagini proseguono.

Il processo dei dischi-spie rinviato di una settimana

Alla VII Sezione della Pretura è stato rinviato il processo intentato per adulterio dal comm. Renzo Foà, proprietario della sartoria in Corso Umberto, contro la moglie Lucilla Pennino. Come si ricorderà, il marito scoperse di essere stato tradito due volte, attraverso un sistema di dischi-spie.

La ragione del rinvio a data non precisata, comunque entro la prima decade di novembre, pare che debba attribuirsi al desiderio di evitare la curiosità del pubblico.

L'incendio alla « Minerva » il 14 dicembre in tribunale

Il 14 dicembre dinanzi alla XII Sezione del Tribunale compariranno i responsabili del disastro della Minerva-Film, Costantino Pozzo, Antonio Mosco, Virgilio Salustro, Luigi Marzi, Eugenio Cuccaro e Cesare Pugini.

Oggi la « Giornata della ragazza lavoratrice »

Oggi avrà luogo, indetta dalla Commissione Giovanile della Camera del Lavoro e da altre organizzazioni giovanili democratiche la « Giornata della ragazza lavoratrice ».

Nella mattinata alle ore 9 al Cinema Ausonia in Via Padova 92 Quartiere Italia) avrà luogo il convegno. Andreina Francalancia, a nome della Commissione Giovanile parlerà sui problemi delle giovani lavoratrici; l'On. Laura Diaz, illustrerà lo schema di legge da essa presentato alla Camera per la tutela delle famiglie e per i prestiti matrimoniali, nonchè sulla lotta per il mantenimento della pace. Porterà il saluto della Camera del Lavoro il Segretario dott. Mario Brandani. Seguirà la proiezione di un film e di un documentario.

Nel pomeriggio alle ore 15,30 presso il Crai-Atac (Lungotevere del Perugino 3), avrà luogo un trattenimento per le consegniste con elezione della Stellina del lavoro

Un mobiliere si avvelena per dissesti finanziari

Verso le ore 16 di ieri, il mobiliere Marcello Gasperetti, di 28 anni, è stato rinvenuto privo di sensi dalla moglie Rina Emili nella sua abitazione in via Cassiodoro 14. Il Gasperetti aveva ingerito una forte dose di luminal e veronal e le sue condizioni erano piuttosto gravi, per cui si rendeva necessario il suo ricovero a S. Spirito. Da due lettere che il suicida ha lasciate scritte alla moglie e al fratello Ernesto, risulta che egli si è avvelenato per dissesti finanziari.

Un altro tentato suicidio si è avuto in via delle Sette Chiese 258, dove la diciannovenne Luigina Alonzi ha bevuto una boccetta di tintura di iodio, ed è stata ricoverata all'ospedale.

DOPO UN MESE DI SCIOPERO

Vittoria degli installatori dell'Azienda De Micheli

Dopo 30 giorni di sciopero i lavoratori installatori idroelettrici romani hanno ottenuto una grande vittoria.

Essi hanno raggiunto ieri l'accordo, costringendo l'azienda del vicepresidente della Confindustria De Micheli, ad applicare il contratto dei metallurgici, sventando così la manovra dell'industriale che pretendeva la stipulazione di un contratto separto con l'evidente intento di staccare i suoi dipendenti dagli altri metallurgici.

L'agitazione dei postai e mugnai sarà intensificata mercoledì

Lo sciopero dei dipendenti postali e mugnai non si svolgerà oggi e domani. Mercoledì mattina alle 10 si riunirà il Comitato Direttivo del Sindacato, insieme alle Commissioni Interne ed al Comitato di agitazione per stabilire i criteri da adottare nella intensificazione dell'agitazione. Nel frattempo, ieri, aveva avuto luogo compattissima e senza incidenti la preannunziata astensione di due ore dal lavoro.

I lavoratori dipendenti da barbieri e parrucchieri hanno nel frattempo nuovamente ripreso le trattative, a seguito dell'intervento della Camera del Lavoro. Un nuovo incontro è stato fissato per martedì, e nel corso di esso ci si augura che possa aversi una risoluzione pacifica della questione.

Il Sindaco provinciale dell'abbigliamento, in un suo ordine del giorno, ha denunciato il licenziamento effettuato dalla Ditta De Gaspari di un rappresentante della lega sarti e sarte, della corrente democristiana unitaria, certo Pontrelicone, di null'altro responsabile che di essersi rifiutato di seguire i vari Santini sul terreno della scissione e della lotta antisindacale. Il Sindacato ha riaffermato la propria volontà di usare tutte le forme di lotta per porre un freno agli abusi ed alle rappresaglie dei datori di lavoro.

L'assemblea degli statali

Mercoledì prossimo avrà luogo nell'Aula Magna dell'Istituto Industriale Galileo Galilei, in Via Conte Verde, l'assemblea generale dei dipendenti pubblici di Roma

Sospeso lo sciopero dei barbieri

Lo sciopero dei barbieri e parrucchieri per signora, che avrebbe dovuto iniziarsi lunedì prossimo, è stato sospeso. La decisione è stata presa ieri sera dal Sindacato barbieri, al termine di una riunione con i rappresentanti dei datori di lavoro

Poligrafici e ferrovieri ai minatori francesi

Le Commissioni Interne dei Poligrafici e Cartai delle ditte industriali e gli operai della Stefer Roma-Fiuggi, hanno votato ordini del giorno di ammirazione e di solidarietà per la fiera resistenza dei minatori francesi agli atti di forza della polizia del socialtraditore Moch.

PICCOLA CRONACA

OGGI 31 OTTOBRE: S. Antonino. Il sole sorge alle ore 6,35 e tramonta alle 17,10. Nel 1793 sono ghigliottinati i girondini, colpevoli di aver tradito la rivoluzione. Nel 1870 sollevazione del popolo parigino che quattro mesi dopo proclamerà la Comune. Nel 1920 la giovane socialista di Francia aderisce all'Internazionale Comunista. Nel 1926 attentato contro Mussolini a Bologna

BOLLETTINO DEMOGRAFICO. Nati: maschi 15 femmine 34. Morti: maschi 24, femmine 11 Matrimoni: 101.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: Ved. foto in alto di pagina

FILM DA VEDERE: Acquario, Acquasola: « Chiamate Nord 777 »; Brancaccio e Savoia: « I migliori anni della nostra vita »; Delle Felici: « Notte senza fine »; Quattro Fontane: « L'orario: da 5 volti: ».

L'ORARIO INVERNALE PER I NEGOZI: Dal 1. novembre i negozi di generi alimentari, compresi i forni, rimarranno aperti nel pomeriggio dalle 16 alle 20 e gli altri dalle 15,30 alle 19,30. Lavoro antimeridiano resta fissato dalle 7 alle 13 per gli alimentari e dalle 8 alle 13 per gli altri.

ELEZIONI ALLA « MERCI E CINCAGLIERIE » Oggi dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 avranno luogo le votazioni per l'elezione del nuovo Comitato Direttivo della categoria merci e chincaglierie a posto fisso, nella sede del Sindacato in via dei Delfini 36. Le votazioni proseguiranno nella giornata di lunedì dalle 16 alle 18,30. Subito dopo si procederà allo spoglio delle schede.

MERCATO DEI FIORI: Il martedì dalle 9 alle 12 è aperto al pubblico il Mercato dei Fiori in via Urbana

ENTRO LA SERA DI DOMANI un compagno ha bisogno urgente di sterptomicina. Indirizzare le offerte alla nostra Segreteria.

NOZZE: Si sono uniti in matrimonio il compagno partigiano Edmondo Antonelli, decorato con medaglia d'argento e la compagna Franca Mpetti. Ai novelli sposi gli auguri dei compagni dell'A.N.P.I. e de « l'Unità ».

FARMACIE DI TURNO: Flaminio: v. Frascati 26 — Prati Trionfale: v. A. Regola 29, v. Germanico 87; v. Cavaccia 37; v. della Giuliana 24; v. Cand a 50. v. G. Belli 106 — Borgo, Aurelio: Borgo Pio 65 — Trevi, Campo Marzio, Colonna: c. Umberto 145. c. Umberto 263, v. di Sapna 64; S. Silvestro 26 — S. Eustachio: v. Pantaglieo 6 — Campitelli, Celiana: largo Arenula 35, Isola Tiberina 40, c. Vittorio E. 170, c. Vittorio E. 343 — Trastevere: S. Maria in Trastevere 7; viale del Re 88 — Monti: v. De Precis 76; v. Nazionale 160 — Esquilino: v. Carlo Alberto 32, v. Em. Filiberto 126, v. Principe Eugenio 66 v. Manfredo Fanti 109; v. Marsala 206 — Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: v. XX Settembre 25, v. Goito 13; v. Statina 29, v. Piemonte 95, v. Magnala 10 — Salario-Nomentano: viale Regina Margherita 69, corso d'Italia 100 p. Crati 27; v. G. Pesaro 13; S. Filippo corso Trieste 78, c. Trieste 22, v. Nomentana 164 — Celio: v. Celimontana 11 — Testaccio: v. Lorenzo Ghiberti 31-32, v. Ostiense 53, v. Avezzana 78 — Tiburtino, Appio, Latino: v. Ornato 39, v. Appia Nuova 265; v. Acacia 47; v. Ostiato 1 — Prenestino, Labicano, Tuscolano: v. Casilina: v. A. da Giussano 24 — Ponte Milvio: viale Angelico 79; v. L. Settembrini 33 — Monteverde: v. Semplone 23, viale Jonio 2 — Gianicolense: v. A Poerio 19 — Lido di Roma v. Pluto 19

RIUNIONI SINDACALI

Fotografi lavoratori, lavoratrici, dipendenti laboratori, studi, ecc., oggi ore 10 C d L.

Lavoratori specchi e cristalli, oggi ore 9.30, assemblea, C d L.

Artisti publici, lunedì 1. novembre ore 9 turno pari e notturno, ore 18 turno dispari.

MACABRA DISAVVENTURA DI UN OPERAIO

Sepolto vivo in un sepolcro dalla caduta della pietra tombale

Una macabra disavventura è capitata ieri mattina ad un operaio del Comune, in servizio presso il Verano. L'operaio, Salvatore Santonico, abitante in via dei Carpacci 96, si era calato, verso le ore 10, in un sepolcro del riquadro 77 per procedere all'esumazione della salma. D'un tratto, mentre il Santonico era curvo a lavorare di pala, la pietra tombale ricadeva con un tonfo sordo sulla fossa, seppellendo vivo il malcapitato accanto alla cassa già affiorante dalla terra smossa. Semisoffocato e al colmo dello spavento, il Santonico si dave a battere con la pala sulla pietra tombale e a urlare a squarciagola per richiamare l'attenzione dei compagni di lavoro che si trovavano nei pressi.

Poco dopo, alcuni operai, attratti dai colpi sordi provenienti dal sottosuolo e resisi conto dell'accaduto, sollevavano la pietra sepolcrale e liberavano lo sventurato da quell'incomoda situazione. Il Santonico, estratto dalla fossa semisvenuto, dovveva essere accompagnato all'ospedale per curarsi dello spavento subito.

Quattordicimila denti sequestrati dalla Tributaria

La polizia tributaria aveva saputo ventare che alcuni dentisti della capitale si rifornivano di prodotti odontoiatrici e farmaceutici di dubbia provenienza. Dopo alcune indagini fra i commercianti di tali prodotti, poteva essere identificato e fermato, in un albergo della capitale, il commerciante Ta Face Pietro, residente in Germania, al quale venivano sequestrati 14 000 denti di porcellana, 950 forbici e 65 termometri, introdotti di contrabbando dalla Germania.

I servizi pubblici per l'1 e 2 novembre

Per il giorno dei defunti la Roma-Nord concederà ai viaggiatori uno speciale biglietto a lire 50 per recarsi da Roma a Prima Porta e Montebello e viceversa. La partenze per Montebello, il giorno 2 novembre, si effettueranno alle 7,4 8,34 10,17 12,7 14,14 15 16,11 17,10 19,20.

Nei giorni festivi 31 ottobre e 1 novembre: tram vantaggio peraltro da una certa serietà dell'impianto narrativo psicologico, sviluppato adeguatamente in ogni sua parte con artigiana abilità attenta agli appigli ed ai risultati emotivi, quasi sempre sapientemente individuati e raggiunti dal regista Curtis Bernhardt. Un indubbio aiuto per il regista è stata la interpretazione di Joan Crawford, veramente brava.

bre, l'ATAC, dalle ore 8 alle ore 20, oltre all'intensificazione delle linee transitanti per il p.le Verano, istituirà un collegamento speciale filoviarie con frequente percorso: P.zza Sonnino, Ponte Garibaldi, Torre Argentina, P.zza Venezia, v. Nazionale, P.zza Esedra, P.zza dei Cinquecento, P.zza Indipendenza, v. San Martino della Battaglia, V.le Castro Pretorio, V. dei Ramni, P.le Verano (Tarifa unica L. 20).

Inoltre i giorni 1 e 2 novembre verrà esercitato, dalle ore 8 alle 19,30 un servizio speciale di autobus tra il Colosseo e le Fosse Ardeatine, con partenza alle ore intere dal Colosseo e alle mezz'ore dalle Fosse Ardeatine (Tariffa unica L. 20).

Lunedì 1 novembre e giovedì 4 novembre, i negozi alimentari rimarranno aperti sino alle ore 13 senza limitazione di vendita di alcun genere. I negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie rimarranno chiusi per l'intera giornata.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

I responsabili di tutte le sottosezioni e di tutti i nuclei aziendali dell'A.N.P.I. sono convocati per domani 1. novembre, alle ore 18, in via Savoia 15, per comunicazioni.

Tutti i partigiani e partiote di qualsiasi formazione della sottosezione di Monteacro oggi alle ore 10 in Sede.

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

DUE MONDI ALL'ELISEO - (Vier). — Una gran parte della produzione teatrale anglosassone, forse la maggiore è dedicata ai problemi della famiglia ed in particolare alla posizione della donna di fronte al marito. In questi ultimi anni le nostre scene sono state inondate di vicende familiari, comiche o drammatiche di famiglie inglesi o americane. Ormai sappiamo tutto: il carattere dei padri, le ambizioni nascoste dello zio, i lievi peccati di gioventù della nonna Signori capocomici, si può cercare qualcos'altro? Gradevole in ogni caso l'esecuzione della compagnia Ferrati-Cimara-Cortese, una delle migliori della stagione. Splendida attrice la Ferrati, capace di dar vita anche a personaggi inesistenti. Ottimo anche Cortese, in continuo miglioramento. Cimara un pò indeciso nella inconsistente parte del marito. Dell'eccellente complesso ricordiamo Foà, la Paul, il Gallina, il Millo la Brignone.

ANIME IN DELIRIO - (Quagliotti). — Un film psicanalitico secondo la moda in auge da qualche anno nel cinema americano. Protagonista è una donna (Joan Crawford) affetta da un forte complesso di inferiorità che, unito alla conseguente mania di persecuzione, la porta al delitto e alla pazzia. La trama del film è banale:

TEATRI

ARTI: Ore 16.30 e 19, comp. Arte Drammatica: « Questa sera si recita a soggetto » — **ELISEO:** Ore 17 e 21, comp. Ferrati-Cimara-Cortese: « Due mondi » — **QUIRINO:** Ore 17 e 21, comp. Dapporto-Lodi: « Buon appetito ».

VARIETA'

ALHAMBRA: Comp. riv. e l'eroe della strada — **ALTIERI:** Comp. riv. e il Bdassato di ma moglie — **ODEON:** Comp. riv. e Fantasia Bianca — **LA FENICE:** Comp. riv. e l'ultimo orizzonte — **MANZONI:** Comp. Accoli-Baltrami e La figlia del Capitano — **NUOVO:** Comp. riv. e Cammagli in agguato — **PRINCIPE:** Comp. riv. e La vita comincia a — **VOLTURNO:** Comp. riv. e La moglie del vescovo.

CINEMA

Acquario: Chiamate Nord 777 — **Adriacine:** Gli amanti di Verona — **Adriano:** La fuga — **Alba:** Prigioniera del passato — **Ambasciatori:** Doppia vita — **Appio:** La famiglia Sullivan — **Arcobaleno:** Hamlet — **Arenula:** Ombre al cortile — **Astoria:** Doppia vita — **Astra:** La moglie del vescovo **Attualità:** La Stella dell'Unione — **Augustus:** Chiamate Nord 777 — **Ausonia:** La cagnara di Shanghai - Comp. riv. — **Barberini:** Ai confini della vita — **Bernini:** Desperados — **Brancaccio:** I milioni non sono della nostra vita — **Capitol:** Il mistero della Gioconda — **Capranica:** La Stella dell'Unione — **Capranichetta:** La Stella dell'Unione — **Centrale:** Il bacio della morte e Varietà — **Centrale:** La casa rossa — **Cine-Star:** Amore in maschera — **Clodio:** Non c'è tempo per l'amore — **Colà di Rienzo:** La moglie del vescovo e Comp. riv. — **Colonna:** Avventura a Zanzibar — **Colosseo:** Gianni e Pinotto — **Corso:** Io ti salverò — **Cristallo:** Il tempo si è fermato — **Delle Fallie:** Notte senza fine — **Delle Maschere:** La più grande avventura — **Delle Vittorie:** Pagto di ferro — **Diana:** La famiglia Sullivan — **Doria:** Centrabbandieri — **Eden:** Sanzibar sopremo — **Esquilino:** Vendicatori dell'atlantea - Marao — **Europa:** La Stella dell'Unione — **Excelsior:** La più grande avventura — **Faraese:** Il marchio d. Caino — **Flaminio:** La cagnara di Shanghai — **Folgore.** L'ombra del diavolo — **Fontana:** Non si muore mai — **Galleria:** Il terrore di Chicago — **Garbatella:** Il ritorno di Monterosso — **Giulio Cesare:** Pagto di ferro — **Golden:** Cashah — **Imperiale:** La Stato dell'Unione — **Induno:** L'ora del destino — **Iris:** Vendetta — **Italia:** Amante immortale e Comp. riv. — **Massimo:** L'eroe della strada — **Mazzini:** La casa rossa — **Metropolitan:** La fuga — **Moderno:** Io ti salverò — **Modernissimo:** Sala A: Il diavolo in corpo. Sala B: Sotto il sole di Roma — **Monte Mario:** La vampira dell'isola e Allegra Fattoria — **Nuovo:** Notte di bivacco — **Odeon:** Il tempo si è fermato — **Olmicalchi:** Pozzo di ferro — **Olympia:** Io ti salverò — **Orfeo:** Le mie due mogli — **Ottaviano:** La Dama dell'Ovest — **Palazzo:** Capitan Blood e Varietà — **Palmarium:** La grande avventura — **Parioli:** La moglie del vescovo — **Plaza:** Vento di primavera — **Politeama Margherita:** Il bacio della morte e Verso l'amore — **Primavalle:** Tarzan e la Dea Verde — **Quattro Fontane:** L'uomo dai 5 volti — **Quirinetta:** « Anna Karenina » — **Reale:** L'eroe della strada — **Rex:** Doppia vita — **Rialto.** Le mie due mogli — **Rivoli:** Anni difficili — **Roma.** L'ultimo gangster e Preferisco il manicomio — **Roxy:** La carica dei seicento cinematografo con Errol Flynn — **Salone Margherita:** Tre anni di Re — **Salone:** La carica dei seicento — **Salario:** Fred il ribelle — **Santa Umberto:** Tangeri — **Salone Margherita:** Io ti salverò — **Savoia:** I milioni non sono della nostra vita — **Smeraldo:** Impostore alzatevi — **Splendore:** Innamorato pazzo e Dac. — **Stadium:** Sotto il sole di Roma e Comp. riv — **Supercinema:** La fuga — **Tiziano.** Perdutamente — **Trieste:** Passaporto per Suez — **Tuscolo:** Tutta una vita e Comp. riv. Galliano — **Ventun Aprile.** La famiglia Sullivan — **Verbano:** La signora di Shanghai — **Vittoria:** Cavalieri del cielo.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Dal rep. fox — 12,20: Canzoni — 13,20: Orfeo (melodramma) — 14,12: Fantasia domenicale — 16: Radio crociera partita d. calcio — 17: Concerto salotto — 19,05: Orch. Kramer — 19,40: Notizie sportive — 21: « La vedova scaltra » (commedia lirica).

RETE AZZURRA — Ore 13,20: Quintetto Zacchero — 13,40: Polvere di stelle — 14,12: Radio Campidoglio — 17: Te danzante — 18,30: Notizie sportive — 19,40: Notizie sportive — 20,36: Arcobaleno — 21,15: Concerto da camera — 22: Canzoni e ballabili — 23,25: Musica da ballo.

DA OGGI DATA LA GRANDE AFFLUENZA DI PUBBLICO, IL FILM

IO TI SALVERÒ

INGRID BERGMAN - GREGORY PECK

VERRÀ PROIETTATO ANCHE AL CINEMA OLYMPIA

IMPIEGATI! OPERAI! LAVORATORI!

E' giunta l'ora per fare i VOSTRI ACQUISTI

Da venerdì 5 Novembre la

TAM

tessuti alta moda

VIA NAZIONALE, 217 (di fianco all'Upim)

inizierà una

Forzata liquidazione

di LANER E - SETERIE VELLUTI - DRAPPERIE

necessità di quattrini

tutto lo stok esistente viene messo in vendita al

COSTO e SOTTOCOSTO

Attendete!!!

Non comperate!!!

Venerdì 5 Novembre

primo giorno di

VENDITA

PREZZI CHE VI SBALORDIRANNO!

ATTENZIONE!

le nostre lanerie sia da donna che da uomo sono delle migliori FABBRICHE BIELLESI!!!!!

CAPITO???

IMPORTANTISSIMO!

Questa non è una delle solite liquidazioni, ma è una forzata vendita, perchè abbiamo bisogno di incassare quattrini avendo SCADENZE IMPELLENTI

CONSIDERATE

bene che se non fosse proprio perchè abbiamo bisogno di quattrini non si sarebbe fatta una liquidazione proprio al principio di stagione. Bisognerebbe essere degli ...!!!

DUNQUE VI ATTENDIAMO AL PIU' PRESTO

venite e constaterete la verità !!!

"TAM" VIA NAZIONALE, 217 telef. 42809 - ROMA

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI E' CONCLUSO IL DIBATTITO SUI BILANCI

Gravi minacce di Pacciardi alle libertà politiche dei militari

Le calunnie contro i comunisti ricacciate in gola al ministro dei guerrafondai americani - Il monito del socialista Tolloy

Con l'approvazione da parte della maggioranza del bilancio del Ministero della Difesa la Camera ha concluso ieri l'esame dei bilanci per il 1948-49 ed è andata in vacanza per 20 giorni.

La discussione sulla politica di Pacciardi, iniziatasi l'altra sera con il forte intervento del compagno Boldrini è stata caratterizzata ieri da un discorso del compagno socialista TOLLOY, succeduto all'on. CONSIGLIO (mon.) che aveva proposto un prestito nazionale per l'armamento dell'esercito.

Tolloy ha impostato il suo intervento sulla infondamentale necessità per l'Italia di avere un esercito strettamente legato al popolo e al Parlamento, come auspica l'art. 42 della Costituzione.

Svolgendo questo argomento Tolloy richiama alla necessità di non esaltare la guerra fascista di aggressione. A questo punto numerosi democristiani tra cui il deputato SPIAZZI, insorgono e inveiscono.

Il presidente MARTINO (lib.) invita allora il compagno socialista a non « usare parole provocatorie ». Le sinistre protestano in piedi contro l'intervento così fazioso del presidente il quale, tuttavia insiste nel suo atteggiamento richiamando il compagno Amendola.

Sedato l'incidente Tolloy può riprendere a parlare. Egli critica vivamente le manovre di Pacciardi contro l'immissione dei partigiani nell'esercito.

L'oratore ricorda a Pacciardi l'opera e la direttiva politica di Palmiro Togliatti il quale quando l'Italia era divisa in due e tutti si mostravano scorati ed incerti indicò al Paese la via dell'unità per combattere lo straniero e rialzare l'onore militare e le sorti civili del nostro Paese.

Tolloy conclude quindi il suo discorso presentando un o.d.g. nel quale si chiede che l'esercito non venga utilizzato per l'ordine pubblico, con funzioni che ne metterebbero in pericolo l'unità e il prestigio.

Appena Tolloy cessa di parlare, il compagno AMENDOLA chiede la parola per respingere il richiamo all'ordine fattogli dal Presidente. Dopo avere sottolineato con energia che l'autorità del Presidente si basa sulla imparzialità e non sul regolamento, il deputato comunista rileva che il Presidente Martino ha avvilito le sue funzioni definendo « provocatoria » il tono pacato e sereno di Tolloy mentre dai banchi di destra si recava offesa allo spirito patriottico dei comunisti. (Applausi prolungati a sinistra).

Alle 14.45 la seduta è sospesa e riprende alle 15.30. Dopo un brevissimo discorso del relatore BAVARO (d. c.) ha la parola il Ministro della Difesa Pacciardi.

Il discorso di Pacciardi

Il Ministro non espone un programma, ma polemizza in modo fascistico con l'opposizione. Egli premette, con molta cautela, che i problemi di politica estera che interessano in questo momento il paese e quindi anche l'esercito dovranno essere discussi in altra sede. A lui interessa stabilire se l'esercito rappresenta uno strumento efficace per realizzare « qualsiasi politica il governo voglia adottare »; e a questo dà risposta negativa, perchè i 262 miliardi stanziati per la Difesa sono, a suo parere, pochi.

Qui il Ministro finisce il suo discorso e inizia la violenta polemica anticomunista.

Con un linguaggio che Scelba gli invidierebbe, dopo avere affermato che lo spirito patriottico dei partigiani non può paragonarsi a quello dei garibaldini del primo Risorgimento, il Ministro accusa i comunisti di volersi impadronire dell'Esercito e della polizia per fare la Rivoluzione.

L'oratore afferma con foga che non essendo il governo De Gasperi un governo fascista, l'esercito deve ubbidire e realizzare senza esitazioni « qualsiasi politica il governo legittimo vorrà adottare». Deplora che parlamentari socialisti abbiano preannunciato che in caso di guerra contro l'URSS il popolo passerà dall'altra parte.

MATTEUCCI (soc.): Puoi starne certo.

Proseguendo nelle sue astiose e gravi dichiarazioni Pacciardi annuncia che per difendere l'esercito dalle infiltrazioni comuniste verrà presentata prossimamente una legge che « limita le libertà politiche dei militari ».

BOLDRINI: E' contro la Costituzione.

VOCE DA SINISTRA: Avete una tremenda paura.

IL MINISTRO tocca a questo punto un tasto pericoloso per lui, ricordando i tempi in cui combatteva in Spagna. In proposito, per dimostrare che dei comunisti non ci si può fidare, afferma che « Barontini ebbe l'ordine di farlo fuori ».

L'accusa di Longo

LONGO: Lei è stato regolarmente denunciato ai tribunali militari per disobbedienza di fronte al nemico.

PACCIARDI sostiene di avere resistito alla « volontà di prevalere » che i comunisti manifestarono a un certo momento nella guerra di Spagna.

LONGO: Lei ha tagliato la corda perchè la guerra era scomoda e troppo lunga.

Pacciardi finge di non sentire l'accusa di tradimento e conclude pronunciando una dichiarazione d'amore verso i generali monarchici e fascisti « sulle cui alte qualità si è ricreduto ». (Applausi frenetici di tutti i settori, esclusi il comunista e il socialista).

PAOLUCCI: Li chiamavi generali della disfatta. Ora hai cambiato bandiera.

Si passa quindi alla votazione degli ordini del giorno. Il ministro exrepubblicano respinge tutte le proposte della opposizione.

Prima che la seduta avesse termine, la compagna Marisa Rodano ha presentato una interrogazione al Ministro dell'Interno sulla incredibile proibizione da parte della Questura di Roma di affiggere il manifesto dell'U.D.I. sulla pace.

MARAZZA ha risposto in tono minore, evidentemente preoccupato dell'assurdità della decisione del Questore. Egli si è difeso affermando che l'autorità politica non c'entra e che la questione doveva essere sottoposta al giudizio del Procuratore della Repubblica.

La compagna RODANO ha risposto che il passo presso la Magistratura già è stato compiuto; tuttavia lo stesso Questore aveva comunicato che un intervento dell'autorità politica lo avrebbe persuaso a concedere l'autorizzazione. Due ipotesi, ha affermato la Rodano — si possono fare sulla proibizione del Questore: o si tratta di un equivoco o di una questione ben più grave di sostanza. Forse il Questore ha ritenuto che la raccolta di una lira per la pace, costituisse accattonaggio, dimenticando tuttavia che a questa manifestazione aveva aderito il Presidente Einaudi.

Oppure — ed è la seconda ipotesi — si è voluto sabotare questa manifestazione per motivi inconfessabili.

La seduta al Senato

Con l'approvazione dei bilanci delle Finanze e del Tesoro, ieri il Senato ha concluso i suoi lavori.

Tra la delusione del pubblico e dei giornalisti, tra i quali era circolata la voce che il relatore Paratore avrebbe pronunciato un severo discorso di critica sul bilancio del Tesoro, il senatore liberale ha rinunciato a parlare.

Prima del voto avevano parlato i ministri Pella e Vanoni. Con tanti scandali tributari in corso c'era di che attendersi l'annuncio di misure repressive contro i miliardari evasori del fisco. Nulla di tutto questo, invece. Vanoni ha dichiarato che occorre creare in tutti gli italiani una coscienza tributaria talmente radicata da fare unanimamente disprezzare l'evasore come il disertore in guerra. Bel discorso da tenere ai Brusadelli, Riva, Federici, Vaselli ecc. che continuano ad infischiarsene delle parole appropriate della complicità del Governo!

UNA LEZIONE AL GESUITA

Torino impedisce a P. Lombardi di parlare

Di fronte ai fischi della folla il calunniatore è costretto a battere in ritirata

TORINO, 30. — La popolazione democratica di Torino ha oggi impedito al gesuita padre Lombardi, noto calunniatore del movimento partigiano, di parlare in piazza San Carlo.

Come è noto ieri il compagno Negarville aveva chiesto un contraddittorio a padre Lombardi, il quale temendo di vedersi rigettate in faccia una per una le sue menzogne, rifiutava il contraddittorio. Attraverso il « Popolo Nuovo », anzi, padre Lombardi oggi vomitava altre parolacce volgari contro i lavoratori e i dirigenti comunisti.

I lavoratori torinesi hanno quindi voluto dare al gesuita la risposta che meritava. Raccoltisi in gran numero nel pomeriggio in piazza San Carlo, i lavoratori hanno accolto l'apparire del calunniatore con salve di fischi ed urla di disprezzo. A questo punto le forze di polizia, che già da tempo si mantenevano pronte, effettuavano una serie di selvagge cariche contro la folla, ma ormai il Padre gesuita, di fronte alla reazione popolare, era stato costretto a battere in ritirata senza nemmeno poter prendere la parola.

LA LOTTA DEI LAVORATORI CONTRO IL GOVERNO QUEUILLE

Appello della C.G.T. ai minatori: "L'ora della vittoria è vicina,,

A Marsiglia hanno incrociato le braccia i portuali e gli equipaggi delle navi - Il pittore Picasso versa un milione per i minatori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 30 — *Oggi, ventottesimo giorno dello sciopero dei minatori, Queuille ha dichiarato che il governo si sforzerà di « stabilire un nuovo equilibrio fra prezzi e salari », e, accogliendo un suggerimento espresso ieri da Léon Blum, ha convocato una conferenza economica, cui parteciperanno rappresentanti del padronato, del governo e dei sindacati sciopranti. La CGT, cui appartiene la parte più importante e più attiva del proletariato francese, è stata esclusa.*

Tuttavia la riunione svoltasi questo pomeriggio ha fatto svanire le speranze di una politica di « appeasement ». Al termine della seduta è stato infatti diramato un comunicato che esclude ogni nuovo aumento salariale oltre quello del 15 per cento concesso in settembre; il comunicato annuncia anche un aumento dei prezzi dello zucchero, olio, grassi ed altri generi alimentari di prima necessità tra cui la carne.

Perfino Léon Jouhaux, segretario generale della scissionista « Force Ouvrière », ha dovuto dichiarare: « Non possiamo dire di essere soddisfatti. La differenza tra i salari e i prezzi rimane ». Il rappresentante della Federazione sindacale cristiana ha affermato d'altra parte che la sua organizzazione non approva le decisioni governative.

Intanto la CGT ha chiesto che vengano aumentati i minimi salariali e difficilmente le organizzazioni sindacali non comuniste potranno astenersi dall'aderire all'iniziativa.

Jouhaux quindi ha dovuto indirettamente smentire Mohc, l'inventore delle «direttive del Cominform» A pochi giorni dallo sconto Lewis-Blum questa è un'altra cocente lezione per i socialtraditori.

Intanto Queuille, su proposta di Jules Moch, ha incaricato i suoi ministri di compilare gli elenchi dei liste B, dei funzionari comunisti, che sarebbero licenziati.

Queste minacce sono dovute al nervosismo con cui il governo ha accolto il blocco dei trasporti del carbone sia marittimi che ferroviari, e lo sciopero ad oltranza proclamato oggi dai portuali di Marsiglia, cui si sono uniti gli equipaggi delle navi alla fonda. Nel porto di detti loro, ad eccezione, naturalmente, quello che si riferisce all'aver ricostituito il Partito Comunista che era stato sciolto durante la guerra sotto l'influenza dei revisionisti. L'accusa si riferisce genericamente alla « predicazione della violenza », all'avere cioè fatto propaganda per il marxismo.

Il processo, che ha un carattere dunque esclusivamente politico, costituisce un'aperta violazione dei primo degli emendamenti della Costitu-

marittimi americani, che esprimono la loro solidarietà ai portuali e ai minatori francesi in sciopero. E il celebre pittore Pablo Picasso si è recato stamane alla redazione de l'Humanité dove ha versato un milione di franchi per i minatori. La sottoscrizione ha raggiunto così i dieci milioni.

La CGT ha lanciato un appello ai minatori, in cui dice: « Dopo quattro settimane di lotta dura ed eroica il vostro sciopero continua compatto come il primo giorno. Siete stati coperti di insulti e di menzogne ma ora siete vicini alla vittoria e presto per i vostri aguzzini suonerà l'ora della disfatta. Con decine di migliaia di poliziotti, con carri armati e cannoni, si possono occupare i pozzi, ma non si possono costringere i minatori al lavoro. E questo è ciò che conta. Avanti compagni, verso la vittoria! ».

Anche oggi nel nord sono continuate le operazioni militari. Gli aeroplani sorvolano i pozzi a bassa quota, mentre i carri armati sfondano le barricate, talvolta usando il cannone, seguiti dalle autoblindo e dagli autocarri carichi di poliziotti. Occupata la miniera si rastrellano i casolari, si malmenano i lavoratori, si molestano le donne, si accerchiano i baraccamenti dei minatori stranieri e si costringono sotto la minaccia del mitra i minatori italiani, tedeschi e algerini a smantellare le barricate.

La lotta sta diventando sempre più dura nei bacini minerari ma sino ad oggi non si registra un solo crumiro, sia nel nord che nella Loira, nonostante gli appelli di Force Ouvrière e dei sindacati democristiani. La CGT conferma stasera in un suo comunicato: « La caccia ai crumiri sarà spietata ».

Nuove forze inoltre si allineano a fianco dei minatori. La Federazione francese dei metallurgici ha infatti invitato i suoi milioni di aderenti a « mobilitarsi contro gli aumenti del costo della vita ». Contemporaneamente, l'Unione dei lavoratori tessili ha posto la data del 5 novembre ai datori di lavoro come ultimatum per la concessione di aumenti salariali.

LUIGI CAVALLO

ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI NEGLI S. U.

Domani a New York il processo contro i "12,,

NEW YORK, 30 *(Telepress)*. — Lunedì, nel pieno della campagna elettorale per le elezioni presidenziali avrà inizio il processo contro i dodici dirigenti del partito Comunista americano: essi sono Dennis, Foster, Winston, Gates, Thompson, Davis, Gushall, Strackel, Potesh, Williamson, Winter, Green.

I dodici dirigenti sono accusati di aver violato la legge Smith del 1940, promuovendo il rovesciamento con la forza del governo americano.

In realtà nessun capo d'accusa realmente documentato esiste contro di loro, ad eccezione, naturalmente, di quello che si riferisce all'aver ricostituito il Partito Comunista che era stato sciolto durante la guerra sotto l'influenza dei revisionisti. L'accusa si riferisce genericamente alla « predicazione della violenza », all'avere cioè fatto propaganda per il marxismo.

Il processo, che ha un carattere dunque esclusivamente politico, costituisce un'aperta violazione dei primo degli emendamenti della Costituzione americana che vieta la persecuzione di individui per le loro opinioni politiche e sociali.

Il processo attuale costituisce un nuovo tentativo di distruggere il Partito Comunista, tentativo che sarà frustrato dai democratici americani come i precedenti.

La proposta di porre al bando il Partito Comunista fu formulata per la prima volta dall'ex Ministro del Lavoro Schwellenbach, poco tempo dopo la fine della guerra, suscitando la reazione di quasi tutta l'opinione pubblica americana. Il secondo tentativo si è avuto l'anno scorso con la presentazione del disegno di legge Mundt-Nixon che, con la pretesa della « registrazione degli iscritti al Partito Comunista » altro non era se non un aperto tentativo di riuscire nel medesimo intento: la tempestiva azione di numerose organizzazioni del più diversi colori politici doveva però bloccare il disegno di legge al Senato.

NELLE CAMPAGNE DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Contro le migliaia di disdette i braccianti si apprestano alla lotta

Grande vittoria dei lavoratori della terra a Pisa, mentre continua lo sciopero nelle provincie di Firenze e Grosseto

La grande battaglia dei braccianti e salariati agricoli contro le disdette è entrata ormai nella sua fase acuta nell'Italia settentrionale.

Questa mattina ha inizio a Milano il Congresso provinciale della Federazione dei braccianti, che conta oltre 65 mila iscritti. Al « Congresso delle disdette » — così viene chiamato a Milano — parteciperà il compagno Di Vittorio il quale si trova a Milano per inaugurare la nuova sede della Camera del Lavoro, ed in questa occasione parlerà in piazza del Duomo ai lavoratori milanesi della città e della campagna.

Il piano degli agrari

Nell'ultima riunione tra i rappresentanti della Confederterra e della Confida, avvenuta dinanzi al Prefetto di Milano, gli agrari hanno respinto la proposta di istituire commissioni comunali paritetiche per l'esame delle disdette proposte.

A Cremona 10.962 disdette sono state date su 28 mila salariati della provincia. Disdettati sono stati 67 capilega su 154, 528 consiglieri delle Leghe su 900, 83 sindaci ed assessori comunali, 2.632 membri delle commissioni di cascina. Il primo obiettivo degli agrari è chiaramente antidemocratico: essi vogliono dare un forte colpo a tutta la struttura democratica della provincia, colpendo soprattutto i dirigenti sindacali, politici ed amministrativi dei lavoratori della terra.

Altro obiettivo degli agrari è di aumentare in grande misura la disoccupazione nelle campagne. Solo a Brescia, se gli agrari riuscissero a realizzare i loro piani con le disdette e la lotta contro l'imponibile di mano d'opera, verrebbero a trovarsi 7 mila disoccupati in più nelle campagne.

Gli agrari tendono infine con tale azione e sfruttando gli uffici di collocamento, che il ministro Fanfani vuole mettere nelle loro mani, a creare una tale situazione per cui divenga loro agevole non rispettare più i patti salariali stipulati.

I salariati e braccianti hanno bene compreso i piani dei padroni. Le stesse votazioni avvenute nella provincia di Milano per l'elezione dei delegati al Congresso che ha inizio domattina, rappresentano la sufficiente dimostrazione della coscienza sindacale dei lavoratori. La Corrente comunista di Unità sindacale ha riportato il 72,2 per cento dei voti, mentre nel 1946 aveva riportato il 56 per cento. Il 22,6 per cento è andato ai socialisti.

La vittoria di Pisa

Anche in Toscana la lotta dei braccianti per l'imponibile di mano d'opera e per le migliorie fondiarie, prosegue duramente. Mentre continua compatto lo sciopero dei braccianti e salariati nelle provincie di Firenze e Grosseto, a Pisa gli agrari hanno ceduto nel corso delle trattative.

Tutta la mano d'opera bracciantile sarà assunta durante l'inverno e la primavera prossimi. Tutti i licenziamenti degli operai avventizi in forza alle aziende sono stati bloccati.

La cellula de « l'Unità » ha iniziato con L. 5.000 una sottoscrizione a favore dei minatori francesi.

Estrazioni del lotto

BARI	81	64	66	79	84
CAGLIARI	40	89	29	23	35
FIRENZE	61	67	87	48	63
GENOVA	50	6	14	86	83
MILANO	7	64	46	55	44
NAPOLI	28	5	67	10	57
PALERMO	29	62	43	79	47
ROMA	64	49	74	83	76
TORINO	31	9	72	55	11
VENEZIA	58	89	83	67	4

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 Roma

per la prima volta in Italia ! *Il Catalogo*

MAS

magazzini allo statuto - roma

attraverso i quotidiani !

RITAGLIARE E CONSERVARE GELOSAMENTE IL PRESENTE AVVISO. Altri ne seguiranno sino a formare, tutti riuniti, un vero e proprio « Catalogo », che potrà essere sempre consultato ed adoperato proficuamente dal consumatore

Questa pubblicazione è dedicata specialmente alla Clientela fuori Roma, cui viene facilitato il compito dell'approvvigionamento diretto, fruendo dei prezzi veramente eccezionali della « MAS ».

Gli articoli qui sotto illustrati sono generalmente in dotazione costante della Ditta e possono essere richiesti in qualsiasi momento. I prezzi indicati si intendono validi per 15 giorni da oggi.

Le commissioni dovranno essere indirizzate a « MAS - MAGAZZINI ALLO STATUTO - ROMA », con l'indicazione ben chiara del nome e dell'indirizzo del cliente, nonchè del numero dell'articolo desiderato.

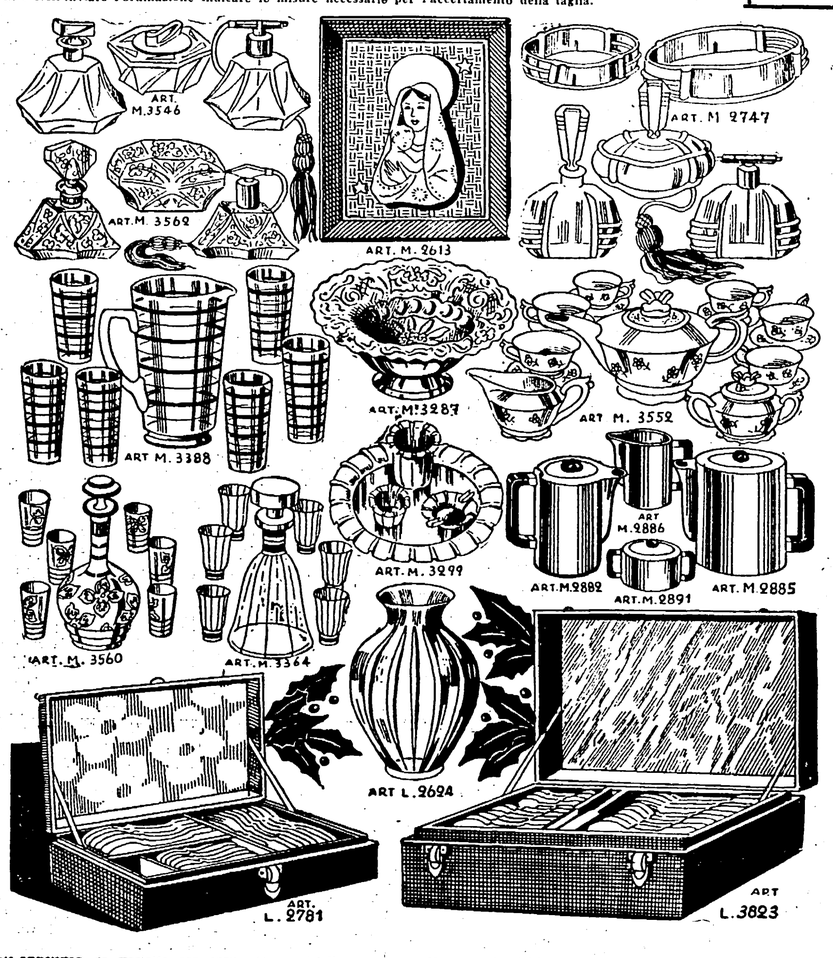
La merce viene spedita contro assegno Per acquisti superiori a L. 5.000, spedizione franco di porto.

Si prega nel passare l'ordine, di menzionare questo giornale.

Come di consuetudine, la merce viaggia a rischio e pericolo del committente.

N. B. - Nell'inviare l'ordinazione indicare le misure necessarie per l'accertamento della taglia.

Foglio num. 9



M.	3546	SERVIZIO da Toeletta con spruzzatore, cristallo pesante colori assortiti, 3 pezzi	L.	1.390
M.	3545	Idem 5 pezzi	»	1.925
M.	2613	CORNICE con figure sacre cm. 35x28	»	2.130
M.	2747	SERVIZIO Toeletta cristallo pesante colori assortiti, con spruzzatore, 5 pezzi	»	2.625
M.	3562	SERVIZIO da Toeletta 3 pezzi con spruzzatore, cristallo con decoro ricco in argento	»	3.500
M.	3388	SERVIZIO da bibite mezzo cristallo 7 pezzi, forma e decori a fuoco assortiti	»	1.500
M.	3287	CENTRO da tavola metallo fortemente argentato, inciso o cesellato diam. cm. 30	»	3.000
M.	3552	SERVIZIO da Thè per 6 persone porcellana estera decorata	»	4.950
M	3560	SERVIZIO liquori 7 pezzi vetro colorato con decori argento	»	1.800
M.	3564	SERVIZIO liquori vetro bianco o colorato, decorato a fuoco, forme e decori assortiti	»	1.195
M.	3299	SERVIZIO da fumo metallo pesante fortemente argentato	»	3.785
M.	2882	CAFFETTIERA grande, ottone fortemente cromato, manico isolante	»	1.850
M.	2880	Idem media	»	1.115
M	2879	Idem piccola	»	930
M.	2885	TEIERA grande ottone fortemente cromato manico isolante	»	3.180
M.	2881	Idem media	»	1.325
M.	2891	ZUCCHERIERA ottone fortemente cromato manici isolanti grande	»	1.185
M	2890	Idem media	»	1.015
M.	2889	Idem piccola	»	910
M.	2886	LATTIERA ottione fortemente cromato manico isolante media	»	985
M.	2887	Idem grande	»	1.345
M.	2624	VASO da fiori cristallo pesante colori assortiti alt. cm. 29	»	2.180
M.	2623	Idem alt. cm. 24	»	1.590
M	2781	SERVIZIO posate acciaio inossidabile « Calderoni » pezzi 45 con elegante astuccio foderato	»	30.850
M.	3823	SERVIZIO da tavola metallo fortemente cromato pezzi 73 in robusto astuccio foderato	»	15.550

ATTENZIONE!! IMPORTANTISSIMO!!

ANCHE I CLIENTI FUORI ROMA POSSONO COMPRARE A RATE PRESSO I MAGAZZINI ALLO STATUTO, USUFRUENDO DEI BUONI ENAL PER LAVORATORI !!!

Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio Vendite Rateali.

NO

non e' un azzardo

perchè vincerete matematicamente partecipando al

CONCORSO LIMONINA

Tutti i prodotti " Brevetti Dott. De Franco - (Vinsec - Liquorino Litrito Fristano - Lisvitro - Lisquisito Isola d'Oro ecc.) - contengono il buono per partecipare al concorso.

Sistema fedeli consumatori.

VINCERETE SICURAMENTE IL VOSTRO PREMIO

Chiedere le norme del concorso ai rivenditori, oppure alla Concess.-esercente

Soc. Limonina Svizzera - Catania

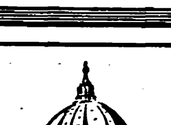
Soc. Limonina Terra dei Pioneri - Crotone

FLEBOGENINA

Pomata cicatrizzante PER LA CURA DELLE PIAGHE E ULCERE DA VENE VARICOSE.

Lab. SODINI - Via Re Boris Bulgaria, 47 - Roma (40.354)

Si vende nelle migliori Farmacie



A.L.A.

AZIENDA LIQUORI AFFINI

Il migliore estratto per liquori

VIA S. FRANCESCO A RIPA, 161 - Telefono 588.140

Leri

LANE DISEGNI RICAMI

Tutti i lavori femminili

VIA DEL CORSO, 344 (P. Colonna)

Domenica 31 ESPOSIZIONE

MEDRANO IL CIRCO DELLE 4 SORELLE MEDRANO

ROMA - PIAZZA CIRCO MASSIMO (Passeg. Archeologica)

presenta le MERAVIGLIE del CIRCO

PRIMA RAPPRESENTAZIONE DI GALA GIOVEDI' 4 NOVEMBRE - Ore 21,30

Il Circo offre, con qualsiasi tempo, un confortevole ambiente.

VITTORIA NAPOLI - Via Roma, 1 (P.za Dante) avvisa la sua spett. Clientela i nuovi arrivi di CALZATURE nei più svariati modelli autunnali MASSIMA ECONOMIA Vendita anche rateale